SIGECO
Società Italiana Gestioni Contabili
STUDIO AZZINI MANUELLI commercialisti
Soresina (Cr) Via ing. Robbiani, 2
Sedi secondarie: Crema - Viale Repubblica 35 Cremona - P.za Marconi, 4

Circ. E 23 del 14maggio 2020

DECRETO RILANCIO

*Il cosiddetto **Decreto Rilancio** è in fase di pubblicazione per cui non disponiamo ancora del testo definitivo tuttavia nonostante la complessità e corposità del testo che ci impegnerà per alcuni giorni di analisi siamo in grado di anticiparvi il contenuto essenziale che riguarda gli argomenti di maggior interesse.*
Ovviamente seguirà la prossima settimana una nuova mail con maggiori approfondimenti ed altri argomenti di interesse.

Rinvio pagamenti imposte al 16 settembre

Sono previsti nuovi differimenti dei **versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali e dei premi di assicurazione obbligatoria sul lavoro dipendente e dell'Iva**, in scadenza nei mesi di aprile e maggio 2020, il pagamento sarà da effettuare entro il 16.09.2020.
La sospensione si applica solo nel caso in cui si verifichi un calo del fatturato o dei corrispettivi non inferiore al 33% nel mese di marzo 2020 rispetto a marzo 2019, o nel mese di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019.
Non è chiaro se al 16 settembre dovrà essere pagato tutto in un'unica rata o in più rate.
Per le **cartelle esattoriali** è slittata al 30.09.2020 la sospensione dei termini dei versamenti, in scadenza nel periodo dall'8.03.2020 al 31.08.2020 (in precedenza fino al 31.05), derivanti da cartelle emesse dagli agenti della riscossione, nonché dei pagamenti dovuti a seguito di accertamenti esecutivi dell'Agenzia delle Entrate, avvisi di addebito dell'Inps, atti di accertamento emessi dall'agenzia delle Dogane e atti di accertamento esecutivi emessi dagli enti locali.
È stata inserita una nuova proroga riguardante gli **avvisi bonari**: potranno essere effettuati entro il 16.09.2020, o in modalità rateale, i versamenti scadenti tra l'8.03.2020 e il giorno antecedente l'entrata in vigore del Decreto Rilancio (14 maggio?), anche per le rateazioni in corso, delle somme chieste mediante le comunicazioni degli esiti del controllo di cui agli articoli 36-bis e 36-ter del Dpr 600/1973 e 54-bis del decreto Iva, nonché mediante le comunicazioni degli esiti della liquidazione per i redditi soggetti a tassazione separata. La norma prevede anche la sospensione degli stessi pagamenti in scadenza nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del decreto e il 31.05.2020.

Bonus Professionisti e lavoratori autonomi

Il Decreto proroga il bonus professionisti di 600 euro per il mese di aprile, mentre per il mese di maggio il bonus è condizionato al calo di fatturato di almeno un terzo nel mese di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019. In tal caso, il contributo è proporzionato al calo di fatturato: 20%

del calo di fatturato di aprile per i soggetti con ricavi o compensi inferiori a 400.000 euro nel 2019, 15% per quelli inferiori a un milione di euro e 10% sotto i 5 milioni di euro.
Per i soggetti iscritti alla gestione separata, il bonus sarà pari a 600 euro per il mese di aprile e a 1.000 euro per il mese di maggio, soggetto a condizione. La platea dei beneficiari è stata estesa.
I soggetti che fruiscono di tali agevolazioni non potranno cumularle con gli interventi a fondo perduto. Il cumulo è concesso solo agli artigiani e commercianti, esclusi dall'indennità per il mese di maggio. Un'altra agevolazione prevista dal decreto Rilancio riguarda il credito d'imposta del 60% dei canoni di locazione, di leasing o di concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo. L'agevolazione, inizialmente prevista per le imprese, è stata infatti ampliata anche ai lavoratori autonomi.
È previsto anche un contributo a fondo perduto per i professionisti che hanno aderito all'agevolazione Resto al Sud fino a 15.000 euro per le attività di lavoro autonomo o professionale esercitate in forma individuale e pari a 10.000 euro per ciascun socio di impresa.

Agevolazioni per il settore turismo e somministrazione

Il Decreto prevede l'esonero da Tosap e Cosap dal 1.05.2020 al 31.10.2020 per gli esercenti titolari di concessioni o autorizzazioni all'utilizzo di suolo pubblico.
Per il settore del turismo è prevista l'abolizione del versamento della prima rata in scadenza il 16.06.2020 dell'Imu in relazione agli immobili adibiti a stabilimenti balneari e termali, strutture ricettive, agriturismi, villaggi turistici, ostelli e campeggi. Condizione per l'abolizione è che il titolare dell'attività sia anche proprietario dell'immobile.

Bonus bicilette

Per i soggetti che vivono nei capoluoghi di regione, nelle città metropolitane, nei capoluoghi di provincia ovvero nei comuni con più di 50.000 abitanti è riconosciuto un "buono mobilità" per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica. Il bonus è pari al 60% della spesa effettuata, nel limite di 500 euro, e sarà riconosciuto per le spese sostenute dal 4.05 al 31.12.2020. Il bonus è pari a 1.500 euro per ogni auto fino alla classe Euro 3 rottamata con acquisto di abbonamenti al Tpl, biciclette e veicoli elettrici nei comuni ad alto tasso di inquinamento. • È stato inoltre rifinanziato il fondo per la promozione integrata, che comprende le attività di promozione all'estero e il Made in Italy

Superbonus del 110% per lavori edili

Il Decreto prevede un superbonus pari al 110% per interventi di riqualificazione energetica e antisismici. L'ultima versione ha come requisito principale il miglioramento di 2 classi energetiche dell'edificio, salvo non sia già stata conseguita la classe energetica più alta, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica.

Per il miglioramento della classe energetica si potranno eseguire interventi quali cappotto termico, caldaie a pompa di calore e a condensazione e l'installazione di pannelli solari. Inoltre, sarà necessario rispettare i requisiti minimi dei materiali isolanti e altri materiali utilizzati (per i quali si dovranno attendere i decreti ministeriali da adottare entro 30 giorni).

Per quanto riguarda il sismabonus, potranno beneficiarne oltre alle zone sismiche 1 e 2, anche la zona 3. Inoltre, potrebbe essere introdotta una detrazione del 90% per l'acquisto di una polizza assicurativa anticalamità qualora sia stato ceduto alla stessa compagnia assicurativa anche il credito d'imposta maturato con i lavori.

Si consiglia a tutti coloro che si stanno approntando ad aprire il cantiere per la ristrutturazione o hanno in corso lavori di riconsiderare i bonus alla luce di quanto sopra.

Siamo a disposizione per ogni chiarimento a partire dalla prossima settimana quando conoscere il testo esatto del provvedimento legislativo.

Si invita tutti coloro che sono pronti alla riapertura dell'attività a verificare:

- **rispetto delle norme anticovid-19 per i dipendenti informandosi presso il proprio responsabile della sicurezza,**
- **la messa a norma dei locali per il rispetto del distanziamento sociale,**
- **l'esposizione di adeguati cartelli informativi,**
- **la presenza nel luogo di ingresso del pubblico di un distributore di fi liquido igienizzante.**
- **La verifica del rispetto delle norme previste per il proprio settore di attività**